PROTOCOLLO D'INTESA

PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE TRA SCUOLA E LAVORO DEI GIOVANI ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE E LA PROMOZIONE DI ESPERIENZE DI ALTERNANZA

Tra

REGIONE CAMPANIA (di seguito "Regione Campania") rappresentata per delega del Presidente, On. Stefano Caldoro, dall'Assessore al Lavoro, Formazione, Orientamento Professionale, Emigrazione ed Immigrazione, Prof. Avv. Severino Nappi,

e

	••••	••••	 ••••	• • • •	• • • •	• • •		•••	•••	•••	•••	•••	•••	•••	•••	•••	•••	 •••	 •••	•••	•••	•••	•••	•••	•••	•••	 ,	(d	i	se	gι	ıit	0	٠٠.	• • •	• • • •	•••	•••	 	")	in	1]	pe	rs	or	18
di		• • •	 				• •				• •							 	 		• •		• • •				 												 					• • •		

Premesso che

l'obiettivo comune di Regione Campania e è favorire e sostenere una cittadinanza basata sulla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, secondo le prospettive di Europa 2020;

a tal fine i processi di apprendimento e orientamento professionale pongono al centro la persona, anche grazie al riconoscimento delle esperienze e delle competenze maturate in diversi ambiti e contesti;

il sistema educativo, in sinergia con quello produttivo, è chiamato a tener conto delle competenze emergenti e a rispondervi sulla base di un linguaggio comune ai diversi sistemi, secondo una correlazione fra il sistema educativo e le fiere produttive, al fine di garantire un legame solido nella definizione ed esplicitazione dei fabbisogni formativi in termini di competenze o profili e nelle modalità di soddisfazione degli stessi attraverso interventi mirati e puntuali;

la definizione di intese con il sistema produttivo funzionali a favorire l'orientamento e la transizione tra scuola e lavoro dei giovani è una priorità della Regione Campania;

condivisi gli obiettivi

- 1. di favorire la diffusione della cultura tecnico scientifica nei giovani;
- 2. di favorire e promuovere la formazione interna dell'azienda, svolta anche in assetto

lavorativo e in *e-learning*, per l'acquisizione di competenze tecnico professionali;

3. di promuovere l'utilizzo di strumenti e laboratori ad alto contenuto tecnologico per favorire l'apprendimento da parte dei giovani;

4. di favorire le diverse forme di alternanza fra periodi formativi e lavorativi con particolare riguardo ai tirocini, all'alternanza scuola-lavoro e all'apprendistato;

5. di sostenere attraverso l'apprendistato il conseguimento di titoli di qualifica, diploma e accademici (lauree triennali, magistrali, master e dottorati di ricerca) che di alta formazione tecnico-professionale;

6. di favorire la diffusione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tutto ciò premesso, da ritenersi quale parte integrante ed essenziale del presente protocollo d'intesa ("Protocollo"), le parti convengono quanto segue

A. Regione Campania garantisce il supporto agli obiettivi di cui sopra attraverso la messa a disposizione delle informazioni disponibili a livello regionali riferite agli standard descrittivi in termini di competenze, al raccordo con la disciplina relativa alla certificazione delle competenze in ambito non formale e informale, all'alternanza scuola lavoro fra cui il tirocinio, nonché alle iniziative relative all'apprendistato;

C. è interessata:

a. a promuovere percorsi di apprendistato di primo livello per il conseguimento di qualifiche
e diplomi di istruzione e alta formazione professionale, nonché percorsi di apprendistato
di alta formazione, anche attraverso l'accreditamento per l'erogazione delle attività
formative;

b. ad attivare interventi di formazione continua in riferimento ai profili del Quadro

Regionale degli Standard Professionali, anche attraverso l'utilizzo dei fondi interprofessionali; ad attivare, anche in collaborazione con istituzioni scolastiche e formative, percorsi di formazione tecnica e di specializzazione per giovani neo qualificati, diplomati o laureati: d. supportare, all'interno dei percorsi formativi per il personale e soprattutto per i giovani, modalità didattiche sempre più vicine alla realtà produttiva. e Regione Campania si impegnano a valutare eventuali modalità di introduzione di comuni modelli virtuosi ed innovativi finalizzati a: o favorire l'accesso al mondo del lavoro dei giovani; o studiare forme organiche e stabili in welfare aziendale; o incrementare la produttività attraverso forme innovative di flessibilità organizzativa del lavoro; o diffondere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro anche attraverso progetti pilota di e-learning. Regione Campania e favoriscono il coordinamento delle attività di cui al presente Protocollo attraverso monitoraggi periodici e valutazione dei risultati. Il presente Protocollo non intende costituire a carico delle parti, ed in effetti non costituisce alcuna obbligazione giuridicamente vincolante in merito al perfezionamento, ovvero all'eventuale sottoscrizione, di accordi futuri con il presente Protocollo collegati e/o connessi. Napoli, Regione Campania